# Diritto europeo dell’informazione

## Prof. Monica Spatti; Prof. Ruben Razzante

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende analizzare il regime giuridico delle attività di informazione e comunicazione, con particolare riguardo all’apporto del Consiglio d’Europa e dell’Unione europea ai fini della piena esplicazione della libertà di espressione e di informazione e alle conseguenze che ne discendono nell’ordinamento giuridico italiano.

*Conoscenza e comprensione*

Al termine del corso lo studente sarà in grado di cogliere gli elementi di base degli ordinamenti giuridici studiati nonché di comprendere il contenuto degli atti analizzati.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare criticamente i fenomeni mediatici dal punto di vista giuridico e deontologico.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il *primo modulo*, dopo alcune lezioni che serviranno a introdurre i concetti giuridici essenziali ai fini del corso e, in special modo, a illustrare le fonti del diritto internazionale e del diritto dell’Unione europea, sarà dedicato al fondamentale principio della libertà di espressione e di informazione come garantito dai principali strumenti giuridici internazionali a tutela dei diritti umani. Attraverso principalmente lo studio di casi giurisprudenziali si approfondiranno i temi della tutela della libertà di stampa, del diritto di critica, del diritto al rispetto della *privacy* e dei dati personali, oltre che dei divieti di *hate speech* e di uso di simboli religiosi.

Nel *secondo modulo* verranno inquadrati i temi legati allo sviluppo delle nuove professionalità negli ambiti dell’informazione e della comunicazione e i concetti di pluralismo e diritto all’informazione, anche in Rete. Particolare attenzione verrà prestata ai temi delle *fake news* e della qualità dell’informazione *on-line*, del bilanciamento tra la *privacy* e il diritto di cronaca, del diritto all’oblio, dell’accesso alla professione giornalistica, della deontologia degli operatori, della disciplina della carta stampata, dell’emittenza radiotelevisiva e dell’editoria *on-line*, della riforma del *copyright* e della tutela dei diritti nel mondo dell’informazione. Verranno affrontati anche i temi della comunicazione delle pubbliche amministrazioni e della regolamentazione delle *lobbies*.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per gli studenti che hanno la possibilità di frequentare il corso, la preparazione dell’esame avverrà sulla base degli appunti delle lezioni integrati dallo studio delle parti, indicate a lezione, dei seguenti volumi:

M. Castellaneta, *La libertà di stampa nel diritto internazionale ed europeo,* Cacucci Editore, Bari, 2012.

A. Gioia, *Diritto internazionale,* Giuffré Editore, Milano, 2019, 6a ed. (limitatamente ai capp. I, II, parr. 1-5, IV, parr. 1-7, XIX, parr. 1-5 e 10-12, XX, parr. 6-8, e XXIII). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/andrea-gioia/diritto-internazionale-9788828806592-555421.html)

R. Razzante, *Manuale di diritto dell’informazione e della comunicazione,* Cedam-Wolters Kluwer, Padova, 2019, 8a ed. (le edizioni precedenti non sono valide). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/ruben-razzante/manuale-di-diritto-dellinformazione-e-della-comunicazione-9788813369385-558925.html)

R. Razzante (a cura di), *La Rete che vorrei. Per un* web *al servizio di cittadini e imprese dopo il* Covid-19, FrancoAngeli, Milano, 2020. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/la-rete-che-vorrei-per-un-web-al-servizio-di-cittadini-e-imprese-dopo-il-covid19-9788835107101-690667.html)

Gli schemi delle lezioni ed eventuali letture integrative saranno disponibili sulla pagina *Blackboard* del corso.

Per gli studenti che non frequentano il corso, la preparazione dell’esame avverrà sui volumi sopra indicati.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso sarà svolto mediante lezioni in aula durante le quali si privilegerà, nella misura del possibile, un’illustrazione casistica dei contenuti con la partecipazione attiva degli studenti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Gli studenti frequentanti che lo desiderano potranno sostenere l’esame in due prove, rispettivamente al termine della prima parte del corso e dopo la conclusione del corso stesso. La prova parziale sarà svolta in forma scritta mentre la prova al termine del corso sarà in forma orale.

Per gli studenti non frequentanti l’esame si svolgerà in un’unica prova orale.

La valutazione avverrà attraverso una serie di domande poste al candidato al fine di verificare la comprensione, da parte sua, dei fenomeni dell’ecosistema mediatico e delle principali categorie normative e deontologiche ad esso applicabili. Si valuterà, altresì, la padronanza del linguaggio giuridico e di settore. Si chiederà al candidato di applicare a casi pratici le nozioni acquisite durante il corso.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Eventuali cambi di orari e informazioni sugli esami saranno pubblicati sulla piattaforma *Blackboard*. Pertanto, tutti gli studenti sono invitati a iscriversi alla pagina *Blackboard* del corso.

Per l’assegnazione di tesi è necessaria la conoscenza della lingua inglese.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto conmodalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Monica Spatti riceve gli studenti presso il Dipartimento di Scienze Politiche, nel giorno e nell’orario che verranno indicati all’inizio dell’anno accademico nella bacheca web della docente.

Il Prof. Ruben Razzante riceve gli studenti presso il Dipartimento di Scienze Politiche il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 11,30.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)